

PREVIDENZA  
COMPLEMENTARE

Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo	
411 3	412 5.164,57	413 253,14	415 giorno mese anno 05 105 2017	
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE				
Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Importo totale	Differenziale	Anni residui
416 8.000,00	417 2.582,29	418	419 13.240,56	420 19
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO				
Versati	Dedotti	Non dedotti	Codice fiscale del familiare a carico	
421	422	423	424	
IDENTIFICATIVO DEL FONDO				

**Dipendente iscritto dal maggio 2017**

Si ipotizza il caso di un dipendente con anzianità contributiva dal 5 maggio 2017 e contestuale iscrizione a un fondo complementare che nei primi cinque anni (dal 2017 al 2021) abbia versato 10mila euro di contributi.

Tale situazione è stata rappresentata nella Cu 2022 reddito 2021, dove oltre ai versamenti afferenti all'anno, nel punto 418 è stato indicato l'importo progressivamente versato nonché dedotto nel primo quinquennio (10mila euro).

Per effetto di tali versamenti (e deduzioni) il lavoratore ha accumulato una extra deduzione di 15.822,85 euro (25.822,85-10mila) spendibile dal 2022 al 2041, cioè nei successivi 20 anni, nei limiti di 2.582,29 euro annui. Per l'effettiva spendita nello stesso anno devono essere versati contributi di importo eccedente 5.164,57 euro, escludendo sempre quelli da conversione del premio di risultato detassabile (esposti solo nella specifica

sezione della Cu, nei punti 573 e 574).

Nel corso del 2022, sesto anno di iscrizione e primo anno di spendita dell'extra deduzione, sono stati versati complessivamente (quota c/dipendente + quota c/azienda) contributi pari a 8mila euro, dedotti fino a 7.746,86 euro (5.164,57+2.582,29): l'importo massimo annuo dell'extra deduzione utilizzabile. Conseguentemente è residuata una quota di contributi non dedotti pari ad euro 253,14 (euro 8.000-euro 7.746,86), da esporre nel punto 413, nonché da comunicare al Fondo Pensione entro il 31.12.2023, ai fini della non tassazione delle future prestazioni che saranno erogate dal Fondo medesimo a fronte di quei versamenti contributivi.

A seguito della spendita di euro 2.582,29, il differenziale di extra deduzione si è ridotto ad euro 13.240,56 (euro 15.822,85-euro 2.582,29) da utilizzare nei successivi 19 anni, da esporre nei successivi punti 419 e 420.